Anno XXIII. Sabato 20 Agosto 1870 N. 193

# GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

| | ANNO | SEMES. | TRIMES. |
|---|---|---|---|
| Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 18 agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un R. decreto del 18 luglio, con il quale il Comizio agrario del mandamento di Fabriano, provincia di Ancona, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità.

Disposizioni nell' ufficialità dell' esercito.

Una disposizione concernente un applicato di porto.

Elenco di disposizioni fatte nel personale de' notai.

### I FATTI DI PAVIA

Dopo gli spiacevoli fatti avvenuti ieri nel pomeriggio scrive il *Costituzionale* di Pavia del 16, il nostro prefetto comm. Cammarota pubblicò questo manifesto che, in nome della libertà e dell' ordine fu lacerato non appena venne affisso ai muri:

*Cittadini pavesi*

Un ufficiale vedendo affisso un proclama sedizioso, lo ha staccato dal muro, ed ingiuriato gravemente ha reagito ed ha ferito un borghese.

L' ufficiale si è consegnato spontaneamente agli arresti e l'autorità giudiziaria procederà severamente alla inchiesta.

In libero reggimento ed in paese eminentemente civile ogni soddisfazione bisogna attenderla dal magistrato e all' ombra delle leggi: ed io vi invito alla calma ed a tranquilla e dignitosa aspettazione senza trascendere ad atti che turbino la pubblica tranquillità e violino la fratellevole amistà tra cittadini e militari.

Io conto assolutamente sulla vostra civiltà e sul vostro patriottismo.

Pavia, 15 agosto 1870.

Lo stesso *Costituzionale*, dopo pubblicato il documento che precede, racconta nel seguente modo i nuovi disordini che si ebbero a deplorare a Pavia:

Ieri sera verso le ore 5, due sotto ufficiali del primo reggimento artiglieria recavansi nel borgo di S. Pietro in Verzolo, ed entrati in un'osteria ordinavano da bere; trovavasi colà una comitiva di N. 22 operai, i quali dopo d' essersi scambiate, sottovoce, alcune parole, piombarono sui due mal capitati, e li disarmarono.

Non contenti di ciò, uno dei medesimi preso uno degli squadroni vibrò diversi colpi alla testa del sergente Pagani Pietro, mentre un altro colpiva con coltello pure alla testa il compagno Besso Carlo. Dietro ciò si diedero alla fuga lasciando sul luogo le armi che vennero riprese dai bassi ufficiali. La ferita del Pagani venne giudicata grave e pericolosa.

### L' ARRESTO DI MAZZINI

Ecco come narra il fatto la *Gazzetta di Palermo*:

Secondo più volte abbiamo detto, Giuseppe Mazzini era realmente in Italia.

Egli fu arrestato sul vapore postale che arrivava da Napoli.

Diamo i particolari dell' accaduto, secondo abbiamo potuto sapere.

Avvisata l'autorità di Palermo dall' Autorità di Napoli, che doveva arrivare qui il Mazzini, il Questore e l' Ispettore centrale sig. Biundi si recarono a bordo del battello proveniente — si dice — da Napoli.

Il sig. Biundi prese cognizione de' passeggieri, e dimandò specialmente il passaporto ad un viaggiatore di breve statura, innanzi negli anni, pur con una certa vigoria nella figura, e con basette all' inglese.

Il viaggiatore diede un passaparto inglese.

Allora l' agente governativo chiese se il passaporto fosse veramente suo, e sull' affermativa dell' altro, gli replicò che n' era dispiacente, ma che aveva tutte le ragioni per dubitarne, essendo anzi informato che si trattasse di ben altro individuo.

— Ho capito! interruppe a questo il viaggiatore — si sa chi io sono, intendo che cosa volete: sono a vostra disposizione.

Giuseppe Mazzini fu allora condotto su l' *Ettore Fieramosca*, che di lì a qualche ora si allontanò dal porto per ignota destinazione.

Assicurasi che al prigioniero sono stati usati i maggiori riguardi.

È la prima volta, dopo che la fondazione della *Giovane Italia* rese celebre il nome di Mazzini, che riesca ad un governo d' Europa di assicurarsi della sua persona.

Più innanzi lo stesso giornale scrive:

Diamo ulteriori ragguagli sull' arresto di Giuseppe Mazzini, presi all' ultimo momento.

Egli era vestito a nero.

In su le prime egli ostinavasi a parlare in inglese; parlò italiano quando capì di essere scoperto.

L' ispettore Biundi era accompagnato da un capitano de' carabinieri.

Il cap. Michele Carpi, comandante dell' *Ettore Fieramosca*, ebbe l' ordine di prendere la rotta di Messina, e in alto mare prendere la direzione di Napoli.

L' illustre prigioniero è stato condotto a Gaeta.

Lo ha accompagnato il solo ispettore Biundi.

Arrivando sull' *Ettore Fieramosca*, il Mazzini chiese che si trattava di porlo sotto consiglio di guerra.

Avendo saputo che era solo quistione di viaggio, egli scrisse al gen. Medici una lettera, in cui gli diceva di averlo sempre conosciuto per uomo leale, e quindi rimettevasi a questa lealtà per conoscere il luogo dove era condotto.

In seguito avendo cominciato a perorare in senso repubblicano, il comandante, pure assicurandolo che gli si sarebbe usato ogni riguardo, lo pregò a non continuare.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Camera dei Deputati

Presidenza *Biancheri* presidente.

*Tornata del 17 Agosto*

La seduta è aperta alle ore 4 3/4 colle solite formalità.

(I deputati sono molto numerosi. Le tribune pubbliche e riservate sono affollattissime).

S' accordano vari congedi.

*Pres.* annunzia che, essendo rimasti vacanti due posti di commissari nella Commissione generale del bilancio, per la dimissione degli on. Depretis e Valerio, bisognerà nominarne due altri.

La Camera decide ch' essa procederà a questa nomina dopo votata la legge per la quale fu convocata.

*Pisanelli* si reca alla tribuna e presenta la relazione sul progetto di legge presentata dal governo per nuovi crediti e per una nuova convezione colla Banca.

*Voci.* La legga! la legga!

*Pres.* Il relatore la leggerà, ma prima è necessario che i deputati sgombrino la presidenza. Allorchè saranno aperte le iscrizioni io lo dichiarerò.

*Pisanelli* dà lettura della relazione, la quale conclude che la Commissione, convinta che il governo si è adoperato a compiere alla sua missione, e che i nuovi armamenti sono necessari, accetta le proposte del governo. Dice che lo stesso governo comunicò i documenti relativi alla questione romana, ma la Commissione ritenne inutile una discussione in proposito. Aggiunge che essa ha modificato l'articolo che riguarda il prezzo dei cavalli requisiti, stabilendone il prezzo.

*Pres.* Allora metterò all' ordine del giorno di domani, alle 10, la discussione di questa legge.

Le iscrizioni sono aperte.

(Molti deputati corrono al banco della presidenza per iscriversi.)

*Mancini.* Rimane però inteso che deve essere messa all'ordine del giorno anche la mia interpellanza.

*Pres.* Si, purchè Ella si sia iscritto fra gli oratori.

*Mancini* trova che anche non iscritto egli ha diritto di fare la sua interpellanza, poichè ciò fu stabilito dalla Camera.

*Guerzoni* reclama lo stesso diritto.

*Pres.* osserva che spetta alla Camera decidere sull' opportunità e sul momento di discutere queste interpellanze.

Il presidente annunzia poi un' interpellanza del deputato Ferrari al ministro degli esteri, per sapere se sia vera la voce di una tentata mediazione anglo-italiana fra la Francia e la Prussia.

*Visconti-Venosta* (ministro) dice che risponderà a tutte le interrogazioni, ma vorrebbe che la discussione procedesse per ordine.

Domani risponderà a tutti gl'interpellanti nelle osservazioni che farà sulla politica estera del gabinetto.

*Pres.* Allora queste interpellanze dovrebbero avere luogo prima della discussione della legge.

*Voci.* Sì! Sì!

*Pres.* I signori ministri nulla hanno in contrario?

*Lanza.* Pregherei che la Camera invece che alle 10 cominciasse alle 11, perchè prima i ministri non potrebbero essere alla Camera.

*Rattazzi.* È impossibile che un deputato possa stare seduto senza interruzione per otto ore. Propongo quindi che la seduta cominci alle 12. (*Rumori*)

*Pres.* Allora la Camera sarà convocata alle 11 per le 12.

*Voci:* No! No!

*Rattazzi.* Non insisto.

*Pres.* La Camera è dunque convocata alle 11. Prima avranno luogo le interpellanze, poi le interrogazioni e poi gl'iscritti.

La seduta è sciolta alle ore 5 1[4.

## NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Nella sala de' Duecento i bollettini della guerra sono l'argomento delle conversazioni, più che le questioni di politica interna. (*Opinione*)

BOLOGNA — Togliamo dal *Diritto* del 19:

Il generale Nino Bixio giungeva ieri nella nostra città e prese alloggió all'Hôtel Brunn.

Ieri sera il general Cosenz partiva per la sua nuova destinazione. Il maggiore Mantellini, finora capo di stato maggiore di questa divisione, segue il general Cosenz alla frontiera pontificia. Il nuovo corpo di stato maggiore di questa divisione militare è il tenente colonnello Sironi.

VERONA — Sappiamo che le divisioni militari di Parma e Bologna vennero unite al secondo corpo d'esercito comandato dal generale Pianell.

SPEZIA — Il giorno 12 del corrente mese partiva da questo golfo, per raggiungere la squadra di evoluzione la pirocorvetta *Magenta*. Domani all'alba partirà la pirofregata *Principe Umberto* con a bordo gli allievi della R. Scuola di marina.

PORTO FERRAIO — Togliamo dall'*Unità Cattolica* la seguente notizia che pare incredibile:

« Giorni sono la fregata in legno *Duca di Genova*, comandata dal contr'ammiraglio Isola, nell'uscire da Porto Ferraio ha urtato sugli scogli, riportando sensibili avarie. Cominciamo bene! »

NAPOLI — La pirocorvetta corazzata *Terribile* che dovea partire per la Spezia affine di raggiungere la squadra del controammiraglio del Carretto ha avuto ordine telegraficamente di partire per Palermo. Se ne ignora la ragione.

TRIESTE — Nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 corrente si legge:

« Il R. console a Trieste, seguendo il lodevole esempio di altri suoi colleghi, ha aperta una sottoscrizione a benefizio degli italiani poveri della colonia di Costantinopoli danneggiati dall'incendio scoppiato a Pera.

« Tale sottoscrizione ha prodotto lire italiane 1027 38. »

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Le fortificazioni di Lione sono messe in istato di difesa.

Quelle di Parigi devono essere munite di seicento cannoni distribuiti nei punti più esposti.

— Si ha da Parigi:

La crisi monetaria, il corso forzoso della carta, la voracità dei banchieri, che come per incanto ha fatto sparire tutto l'oro, ha destato un indicibile spavento.

Le banche sono in modo affollate da coloro che vi ritirano i loro depositi che si è stati obbligati d'invocare l'aiuto della forza per impedire deplorevoli scene.

— Il signor Magne, ministro delle finanze francesi, non tarderà ad emettere un prestito pubblico al corso di 60 o 62 al *maximum*. Egli farà appello al patriottismo della Francia, ma vorrebbe pure che coloro i quali presteranno le somme necessarie per i bisogni dell'armata, abbiano ad essere convenevolmente ricompensate.

AUSTRIA. — Scrivono da Vienna all'*Osservatore Triestino*:

In mezzo al frastuono di guerra, che agita quasi mezza Europa, l'Austria continua imperturbata e tranquilla il suo lavoro pacifico. Negli ultimi giorni abbiamo fatto un nuovo e grande passo sulla via del progresso liberale. Il Concordato, questa catena che opprimeva gravemente la vita civile della monarchia, ha cessato di esistere, e per iniziativa del governo, quella convenzione con cui Roma voleva confinare lo svolgimento intellettuale dell'impero nelle sfere del suo ristretto orizzonte, è ormai atterrata, per non risorgere mai più.

Questo passo del governo imperiale si presenta ancor più importante e commendevole in vista del fatto, che Roma, mediante l'infallibilità poc'anzi proclamata, voleva rendere ancor più rigide le catene spirituali onde avea avvinto l'Austria mediante il Concordato; tentativo, al quale il governo diede energicamente e con senno politico quella sola risposta che gli era dovuta: l'abolizione cioè del Concordato.

L'iniziativa del governo che tradusse in atto un divisamento sì grande, viene encomiata meritamente dall'opinione pubblica e dagli organi di essa. La *N. Fr. Presse*, per esempio, scrive a proposito dei documenti pubblicati dalla *Wien. Zeit.* riguardo al Concordato:

« L'impressione degli atti pubblicati è non solo preponderantemente favorevole per quanto concerne il risultato finale, la abolizione cioè del Concordato, ma anche l'esposizione dei motivi di essa può essere certa di riscuoter plauso. L'Austria è il primo Stato che respinge risolutamente l'enorme pretensione, di riconoscere un dittatore ecclesiastico del globo. È vero che gli altri Stati non hanno agio d'occuparsi di attentati conciliari.

« La cattolica Francia va incontro ad una catastrofe, e la cattolica Baviera trovasi ora nella gradita condizione di giubilare per le vittorie riportate dal già sprezzato esercito bavarese, sotto il comando della Prussia, sul fiore delle truppe francesi.

« Oltracciò il passo dell'Austria non trova presentemente alcun eco negli altri Stati perchè la loro attenzione è rivolta ansiosamente agli avvenimenti, forieri di catastrofi, che si vanno compiendo sul campo di battaglia. Ma tuttavia la vigorosa ripulsa dell'arroganza romana merita di essere valutata almeno in Austria. In complesso, i documenti pubblicati destano impressione soddisfacente, e lo spirito che li anima è libero, dignitoso e senza restrizioni, e ancorchè la lettera legale del Concordato viva ancora nel Bollettino delle leggi dell'impero, quella convenzione è morta di fatto ».



## CRONACA LOCALE

**I reclami** che facemmo giorni sono pel servizio dei *fiacres* alla stazione ferroviaria e per l'illuminazione notturna in quella località furono in parte ascoltati. I *fiacres* infatti funzionano oggi regolarmente e i viaggiatori sono contenti di questo servizio. Resta ancora l'inconveniente della scarsa e quasi nissuna illuminazione. Ma anche il medesimo speriamo vederlo rimosso presto; così allora potremo in una sol volta dir *bravo* a chi avrà simultaneamente provveduto sul duplice oggetto di quei reclami che più che nostri sono di coloro ai quali tocca di partire da Ferrara o di ritornarvi per la ferrovia.

**Ci viene riferito** che delle due Guardie di P. S. che furono ferite nel conflitto avvenuto la sera del 14 andante nel Sobborgo di S. Luca, una è già uscita dall'Arcispedale e l'altra sta meglio.

Anche il borghigiano Cleto Correggioli in quell'incontro rimasto ferito in un piede da colpo d'arma combu-rente trovasi, a quanto ci si dice, in istato di miglioramento.

La giustizia continua con alacrità l'istruttoria del procedimento, e sta sulle ricerche del provocatore del disordine, non peranche arrestato.

**Ci piace annunziare** che la sera di lunedì p. v., 22 andante, al Teatrino Meccanico, in piazzetta de' Pollaiuoli, si darà una beneficiata pei nostri Asili infanti li.

Sia lode al signor Antonio Cardinali proprietario del detto Teatro, il quale mostra così di comprendere come da coloro cui l'ingegno e la fortuna procacciarono agiatezza di mezzi economici, non debbasi dimenticare chi versa nell'indigenza.

Possa la filantropia del signor Cardinali trovare corrispondenza in un generoso concorso di spettatori.

**Al Tosi-Borghi** la drammatica Compagnia del signor A. Moro-Lin ha cessato definitivamente le sue rappresentazioni onde evitare il danno maggiore a cui, prolungandole, sarebbe ita incontro per mancanza di concorso.

Sappiamo che nella ventura settimana si produrrà su quelle scene, colla sua Compagnia ginnastica, il sig. Ling Look, divoratore di sciabole, di cui i giornali ci dicono meraviglie. Chi vivrà, vedrà.

UFFICIO DI STATO CIVILE
*del Comune di Ferrara*

19 Agosto 1870.

NASCITE. — Maschi 4. — Femmine 2. — Totale 6.

MORTI. — Zeni Nicola di Ferrara, d'anni 60, possid. conjugato.

Minori agli anni sette — N. 1.

**ELEZIONI POLITICHE**
DEL 14 AGOSTO
(*Votazione di ballottaggio*)

Collegio di Paternò. — Paolo Paternostro ebbe voti 290. Paolo Daniele 283. Eletto Paternostro.

## Telegrammi
(Agenzia Stefani)

*Firenze* 19. — *Parigi* 18. (Mezzodì) — Un proclama di Trochu dice: In questo momento di pericolo fui nominato comandante delle forze incaricate di difendere la capitale, Parigi e l'importanza che le appartiene. Essa diventa centro di grandi sforzi, sacrifizi ed esempi. Credo al nostro successo, sotto la condizione imperiosa del buon ordine, calma e sangue freddo. Otterrò l'ordine non dai poteri dello stato d'assedio, ma dal vostro patriottismo e fiducia. Faccio appello a tutti i partiti per raffrenare con l'autorità morale gli spiriti ardenti e gl'individui

che vogliano approfittare delle pubbliche disgrazie.

*Berlino* 18. (Ore 10. 50 ant.) — *Particolari sul combattimento del 16, ricevuti da Pont-à-Mousson in data del* 17:

Bazaine sul punto di ritirarsi da Metz a Verdun fu attaccato martedì mattina alle ore 9 dalla 5ª Divisione, ed obbligato a far fronte. Le nostre truppe si mostrarono ammirabili, benchè attaccate da 4 corpi francesi, fra cui la Guardia che si è battuta assai valorosamente, e fu condotta assai bene Dopo 6 ore la nostra 5ª Divisione fu soccorsa dal 10° corpo d' armata, che giunse in quel momento sul posto. Il nostro successo fu brillante; i francesi sono impediti a continuare la ritirata, e furono totalmente respinti sopra Metz. Essi lasciarono 2 mila prigionieri, 2 bandiere e 7 cannoni. Essi hanno violato in modo flagrante la Convenzione di Ginevra, tirando contro i medici e le ambulanze.

*Copenaghen* 18. — Il Gabinetto Danese ricevette la notizia che il blocco dei porti del Baltico incominciò il 18.

*Parigi* 18. (*ore* 4. 20 *pom.*) — *Corpo Legislativo* — Palihao disse che la nomina di Trochu significa che occorreva di nominare un uomo energico ed attivo per la difesa di Parigi. Tale è il motivo della nomina e nessun'altro — Circa alla guerra disse che le notizie sono buone — I Prussiani subirono tali perdite che furono obbligati a domandare un armistizio per seppellire i morti — Da allora i Prussiani sonosi arrestati nella loro marcia sopra Bar-le-Duc. Infine è certo che il corpo dei corazzieri di Bismark fu annientato (*Applausi*) — Il Ministro accennò pure il piccolo scontro presso Schlestadt, e disse finalmente che il dispaccio Prussiano è giunto per la via del Belgio — Accenna semplicemente al combattimento, non parla di vittoria, dal che devesi conchiudere che i Prussiani subirono uno scacco reale.

*Parigi* 19. (*ore* 12 1/4 *ant.*) — Il Quartiere Generale mandò in data di jersera i seguenti dettagli sul combattimento del 16. — Il Corpo Ladmirault formava l'ala destra. Il Battaglione 73° di linea distrusse un Reggimento Prussiano di Lancieri e impadronissi della bandiera. Si successero parecchie cariche brillanti. In una di queste il gen. Regrand rimase ucciso. I generali prussiani Doering e Wedel furono uccissi. Degreuter e Rauch feriti. Assicurasi che il Principe Alberto di Prussia, comandante la cavalleria sia rimasto ucciso. Al cadere del giorno eravamo padroni delle posizioni precedentemente occupate dal nemico. All'indomani (17) presso Gravellotte avvennero alcuni combattimenti di retroguardia. La cifra approssimativa delle forze nemiche impegnate contro noi nella giornata del 16 era di 150 mila uomini.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

| | 18 | 19 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0[0. . . . | 64 05 | 63 55 |
| » italiana 5 0[0 in cont. | 48 40 | 49 20 |
| Ferrovie Lombardo Venete | 390 — | 395 — |
| Obbligazioni » » | 219 — | 219 — |
| Ferrovie Romane . . . . . | 42 — | 42 — |
| Obbligazioni » . . . . . . | 116 50 | 117 — |
| » Ferrovie Vitt. Emanuele. | 137 50 | 138 — |
| » Ferrovie Meridionali . | 147 50 | 147 — |
| Cambio sull'Italia . . . | — — | 10 — |
| Credito mobiliare francese . . | 138 — | 137 — |
| Obbligaz. Regia dei Tabacchi . | — — | 405 — |
| Azioni » » . | 570 — | 566 — |
| *Vienna*. Cambio su Londra . . | — — | — — |
| *Londra*. Consolidati inglesi . | 91 3/4 | 92 — |

BORSA DI FIRENZE

| | 18 | | 19 | |
|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana . . | 52 95 | 52 90 | 52 — | 51 90 |
| » » fine mese | — — | — — | — — | — — |

| | 18 | 19 |
|---|---|---|
| Oro . . . . . . . . . . | 21 78 | 21 90 |
| Londra (tre mesi). . . . | 27 58 | 27 50 |
| Francia (a vista) . . . . | 107 — | 106 50 |
| Prestito Nazionale . . . . | 78 — | 77 75 |
| Obbligazioni Regia Tabacchi | 430 — | 430 — |
| Azioni » » . | 625 — | 625 — |
| Banca Nazionale . . . . | 2050 — | 2050 — |
| Azioni Meridionali. . . . | 290 — | 286 50 |
| Obbligazioni » . . . | — — | 163 — |
| Buoni » . . . | — — | 380 — |
| Obbligazioni Ecclesiastiche . | 73 — | 72 25 |

## Spettacolo d' oggi

**Teatro Meccanico.** — Esposizione di vari oggetti spettanti all'arte e alla meccanica che fa il signor Cardinali proprietario del detto Teatro posto nella piazzetta de' Pollaiuoli. — Si rappresenta: Parte prima — *Cividale nel Friuli* (d' inverno) —. Parte seconda — *Un grande uragano in alto mare*. - Parte terza - *Quadri dissolventi e variate caricature di fantasmagoria*. — Ore 8.

## AVVISI

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

**NOTIFICAZIONE**

A seguito dell' avviso 15 Giugno p. p. essendosi compilati i Ruoli per la tassa Focatico al Forese già decretata da questo Comunale Consiglio, si rendono edotti i Contribuenti alla predetta tassa che tali Ruoli rimangono depositati per otto giorni da oggi decorribili in quest'ufficio di Computisteria a libera visione di tutti.

Chiunque creda di fare reclamo contro il risultato di detti Ruoli presenterà istanza in carta da cent. 50 diretta al R. Sindaco, consegnandola all' ufficio di Segreteria entro il perentorio termine suindicato.

La Giunta prenderà in esame questi ricorsi, e giudicherà a norma del caso.

Rettificati i Ruoli de' Contribuenti secondo la deliberazione presa sui reclami, ed ottenutane l' approvazione da questa R. Prefettura sarà ordinata la riscossione all' Esattore Comunale, stabilendo i termini per la medesima con altro avviso.

*Ferrara* 20 *Agosto* 1870.

PER IL SINDACO

G. MANFREDINI

**IL PREFETTO**

DELLA PROVINCIA DI FERRARA

V.° l'art. 18 del Regolamento 8 Giugno 1865 per l' esecuzione della legge Comunale e Provinciale.

V.° le Istruzioni del Ministero Interni del 12 Marzo u. s. per gli esami degli Aspiranti all' ufficio di Segretario Comunale;

**Determina**

1. Gli esami degli Aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale avranno luogo in questa Provincia nei giorni 28 e 29 del p. v. Ottobre, seguendone l' apertura alle 9 antimeridiane del primo di detti giorni.

2. Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in carta da bollo da cent. 50 nella Segreteria di questa Prefettura non più tardi del giorno 12 del detto mese di Ottobre unendovi i documenti seguenti:

*a*) I certificati delle Autorità Giudiziarie escludenti le condanne di cui è cenno all' art. 18 del suddetto regolamento.

*b*) I titoli comprovanti i gradi accademici ottenuti dai Candidati.

3. Scorso il termine sopra accennato non saranno accolte altre domande.

Il presente decreto verrà inserito nel Bollettino della Prefettura, sarà pubblicato nel giornale la *Gazzetta Ferrarese*, Ufficiale per le inserzioni degli atti giudiziarii ed Amministrativi.

*Ferrara* 31 *Luglio* 1870

IL PREFETTO

## ANNUNZI GIUDIZIARI

AVVISO D' INVENTARIO

Si rende noto che nel giorno 24 passato Luglio 1870: si è reso defunto in Ferrara Antonio Rizzoni fu Giuseppe, con Testamento pubblicato pei Rogiti del Notaro dott. Ulderico Leziroli li 28 Luglio anno stesso, lasciando Erede proprietario il sig. Gaetano Rizzoni;

Che essendo intendimento dei suddetto Erede di accettare l' Eredità col beneficio della Legge si è fatta istanza a questo sig. R. Pretore del II.° Mandamento pella nomina di un Notaro, che avesse a redigere l' Inventario; e mediante Decreto dello stesso R. Pretore 16 Agosto corrente anno nominava all' oggetto l' infrascritto Notaro il quale a seguito dell' avuta nomina: diffida chiunque crede avere interesse d' intervenire alla redazione dell'Atto, che nel giorno di Giovedì 25 Agosto 1870 alle ore 9 antim. nella casa d'ultima abitazione del defunto sita in Ferrara, strada Montebello N. 24 di nuova Anagrafe darà incominciamento al suddetto Inventario.

Tanto per ogni effetto di Legge ecc.

Ferrara li 19 Agosto 1870.

FRANCESCO dott. FERRAGUTI — *Notaro*

**Inserzioni a pagamento**



## GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXII. N.° 33

**Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello**

*dal* 12 *al* 19 *Agosto* 1870.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

| | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|
| Frumento nuovo . l'Ettolitro | 20 | 10 | 20 | 91 |
| » vecchio . . » | 21 | 31 | 21 | 71 |
| Formentone . . . . . » | 12 | 06 | 12 | 86 |
| Orzo . . . . . . . . » | 11 | 26 | 12 | 06 |
| Avena . . . . . . . . » | 9 | 65 | 10 | 45 |
| Fagioli bianchi nostrali » | 12 | 06 | 13 | 67 |
| » colorati . . » | 12 | 06 | 13 | 67 |
| Fava . . . . . . . » | 14 | 47 | 16 | 08 |
| Favino . . . . . . . » | 19 | 30 | 20 | 10 |
| Riso cima . . . . . Kil. 100 | 40 | 30 | 54 | 30 |
| » Fioretto 1ª sorte . » » | 43 | 30 | 44 | 30 |
| » id. 2ª sorte . » » | 30 | 30 | 41 | 30 |
| Pomi . . . . . . . . » » | — | — | — | — |
| Fieno nuovo il Carro K. 871. 471. | 85 | — | 90 | — |
| » vecchio » » 698. 903. | — | — | — | — |
| Paglia . . » » 655. 76 | 38 | — | 43 | — |
| Canapa . . . . . . Kil. 100 | 92 | 72 | 101 | 42 |
| » Scarto Canapa » | 68 | 09 | 70 | 99 |
| Canepazzi . . . . . . . » | 65 | 20 | 66 | 65 |
| Olio di Oliva fino . . . . » | 167 | — | 187 | — |
| » » dell'Umbria » | 125 | — | 129 | — |
| » » delle Puglie » | 122 | — | 124 | — |
| Vino nero nostrano nuovo l.Ett. | 28 | 18 | 44 | 03 |
| » » vecchio » | — | — | — | — |

| | Minimo Lire | Minimo c. | Massimo Lire | Massimo c. |
|---|---|---|---|---|
| Zocca forte grossa la soga M. C. 1. 778 | 14 | — | 16 | — |
| » dolce » » » | 10 | — | 12 | — |
| Pali dolci . . . . il Cento | 30 | — | 35 | — |
| » forti . . . . . » | 35 | — | 40 | — |
| Fascine forti . . . . . » | 16 | — | 18 | — |
| » dolci . . . . » | 15 | — | 17 | — |
| » forti ad uso Bolognese » | 22 | 50 | 25 | — |
| Bovi 1ª sorte di Romag. Kil. 100 | 123 | 15 | 130 | 40 |
| » 2ª » nostrani » | 115 | 91 | 123 | 15 |
| Vaccine nostrane . . » | 101 | 42 | 108 | 66 |
| » di Romagna . » | 115 | 91 | 123 | 15 |
| Vitelli casalini Veneziani » | 57 | 95 | 63 | 75 |
| » di Cascina . . » | 57 | 95 | 63 | 75 |
| Castrati . . . . . . . » | 94 | 17 | 101 | 42 |
| Pecore . . . . . . . . » | 72 | 44 | 86 | 93 |
| Agnelli . . . . . . . . » | 72 | 44 | 79 | 69 |
| Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio) | — | — | — | — |
| » di Romagna (al Mercato di S. Giorgio) | — | — | — | — |
| » Padovani (al Mercato di S. Giorgio) | — | — | — | — |
| Formaggio di Cascina . » | 110 | 43 | 182 | 87 |

Oro pezzo da Franchi 20 da 21. 80 a 21 90 — Argento da 108. — a 109. —

*N. 65 dell' Avviso.*

# INTENDENZA DELLE FINANZE

## DELLA PROVINCIA DI FERRARA

# AVVISO D' ASTA

**per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866, N. 3036 e 15 Agosto 1867, N. 3848.**

**Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimerid. del giorno di Mercoledì 7 Settembre p. v. nella Sala d'Udienza del sig. Pretore d'Argenta alla presenza di un Delegato della Commissione Provinciale di Sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l' aggiudicazione a favore dell' ultimo migliore offerente dei Beni infradescritti.**

## CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per gara pubblica col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun Lotto.
2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo pel quale è aperto l' incanto in modi determinati dalle condizioni del Capitolato.
   Il deposito potrà essere fatto in numerario o biglietti di banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito pubblico al corso di borsa a norma dell' ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni Ecclesiastiche al valore nominale.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d' incanto non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11.ª dell' infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867, n. 3852.
6. Non si procederà all' aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l' aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10.ª in conto delle spese e tasse relative salva la successiva liquidazione.
   Le spese di stampa, d' affissione, e d' inserzione nei giornali del presente Avviso d' Asta saranno pagate da ciascuno degli aggiudicatari nella somma di Lire quindici giusta la seguita convenzione.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali Capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle ore 4 pom. negli Uffici del suddetto Sig. Pretore d' Argenta.
9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione.
10. Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile, rimangono a carico dell' Amministrazione e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d' Asta.

## AVVERTENZA

Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404, e 405, del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

| NUMERO progressivo dei Lotti 1 | NUMERO della Tabella corrispondente 2 | COMUNE in cui sono situati i Beni 3 | PROVENIENZA 4 | DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA 5 | SUPERFICIE in misura legale — Ettari 6 | Are | Centiare | SUPERFICIE in antica misura locale — Staja 7 | Tavole | Piedi | PREZZO d' incanto 8 | | DEPOSITO per Cauzione delle offerte 9 | | DEPOSITO per le spese e tasse 10 | | MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto 11 | | PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili 12 | | Osservazioni 13 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 104 | Argenta | Mensa Arcivescovile di Ravenna | Fabbricato detto il Palazzo Arcivescovile, con giardino ed orto annesso confina, colla via Carità, detta Marchesana, ed ha li N. di mappa 996, 998, 999. | — | 22 | 60 | — | 78 | 95 | 12000 | — | 1200 | — | 650 | — | 100 | — | — | — | |
| 2 | 204 | Portomaggiore | Legato Pio Italiani | Possessione detta Isola con casa colonica di natura sem. alb. vit. nelle coerenze della strada Comunale di Gambulaga, e di Voghiera, e di quella della Pioppa porta li N. di mappa 1574, 1575 e 2644 | 1 | 84 | 80 | — | — | — | 6535 | 05 | 653 | 51 | 360 | — | 50 | — | — | — | |
| 3 | 217 | Idem | Mensa Arcivescovile di Ravenna | Parte detta Possessione denominata Carossa in majero detta Sora. di qualità sem. alb. vit., confina con Gulinelli e strade pubbliche ed ha il N. di mappa 135 parte, 136, 139, 2132 parte. | 3 | 69 | 90 | 34 | 13 | 33 | 3484 | 76 | 348 | 48 | 250 | — | 25 | — | — | — | Un livello ed un legato a favore del Capitolo Metropolitano di Ferrara in L. annue 18. 38. |
| 4 | 205 | Idem | Legato Pio Italiani | Appezzamento di terreno prat. detto Cerva nelle coerenze della fossa Rivolta, del Conte Massari, delli fratelli Bolognesi, e del Confine di Voghiera porta il N. di mappa 1495 | 1 | 52 | 90 | — | — | — | 3467 | 48 | 346 | 75 | 250 | — | 25 | — | — | — | |
| 5 | 102 | Argenta | Mensa Arcivescovile di Ravenna | Casa ad uso di abitazione detta del vicariato con Bottega posta in piazza maggiore, confina colla detta piazza, e via Borghetto ed ha li N. di mappa 1115 | — | 01 | 80 | — | — | — | 2500 | — | 250 | — | 150 | — | 25 | — | — | — | |
| 6 | 99 | Idem | Idem | Fabbricato detto il Cantinone posto in via della Ripa, confina colla stessa strada, con quella della fossa, ed Alcotti, ed ha il N. di mappa 1128 | — | 04 | 80 | — | — | — | 2117 | 50 | 211 | 75 | 150 | — | 25 | — | 2150 | 65 | |
| 7 | 152 | Idem | Ben. della Concezione in Filo | Terreno di qualità sem. prat. val. nei confini della Probenda Parroc. di Filo, di Calcagnini march. della Valle di Comac., ed ha li N. di mappa 1292, 1293 sub 1. 2, 1294. 1295, 1465 1477-3206 e 1478 | 19 | 01 | 70 | — | — | — | 1696 | 71 | 169 | 67 | 100 | — | 10 | — | — | — | Decima in natura a favore delli fratelli Majnardi d'Argenta, la quale in media è ritenuta di L. 30 — annue. |
| 8 | 219 | Idem | Mensa Arcivescovile di Ravenna | Casa d' abitazione detta del Custode con annesso orto, confina colla via Marchesana colle ragioni Finetti, e Demanio nazionale ed ha li N. di mappa 1000, 1001 | — | — | — | — | — | — | 1225 | — | 122 | 50 | 70 | — | 10 | — | — | — | |

*Ferrara addì 17 Agosto 1870.*

**L' INTENDENTE**
LALOLI

GIUSEPPE BRESCIANI Tipografo Proprietario Gerente.